

VERBALE

CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 30 DEL 16 GENNAIO 2019

Il giorno 16 GENNAIO 2019, alle ore 15,30 per effetto di regolare convocazione, nell'aula docenti dell'Istituto Gentileschi di Napoli si è riunito il Consiglio di Istituto per discutere e deliberare il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione Regolamento di Istituto
2. Comunicazioni del Dirigente Scolastico

Alle ore 15,30 risultano presenti:

Il Presidente del C.d.I. Sig. Squillace Fabio
Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Paola Albertazzi

<i>COMPONENTE DOCENTE</i>		<i>COMPONENTE GENITORI</i>		<i>COMPONENTE ALUNNI</i>	
De Rosa Gabriella	Pres.	Amato Alessia	Ass.	Baldes Davide	Pres.
Di Francia Dario	Pres.	Apicella Barbara	Pres.	Fierro Giovanni	Pres.
Di Pesa Rossella	Pres.	Casola Elisabetta	Pres.	Troncone Sabrina	Ass.
Donadio Aristide	Pres.	COMPONENTE ATA		Varola Alessio Giuseppe	Pres.
Fiorentino Caterina	Ass.				
Franco Paola	Pres.				
Miele Enza	Pres.	Della Monaco Salvatore	Ass.		
Parisi Antonio	Pres.	Pini Umberto	Pres.		

Presiede il C.di.I. il Sig. Squillace Fabio e verbalizza il Prof.re Antonio Parisi. Verificata la presenza del numero legale, il Presidente, prima di dare inizio alla discussione del primo punto all'OdG, chiede ai consiglieri se hanno ricevuto e letto il verbale della seduta n. 29 del 7 gennaio 2019.

I membri consiglieri, avendo tutti dichiarato di aver letto il verbale n. 29 relativo alla seduta del giorno 7 gennaio 2019, all'unanimità con

DELIBERA N. 72

approvano il verbale n. 29 della seduta del 07 gennaio 2019.

Il Presidente dà inizio alla discussione partendo dal primo punto all'Ordine del giorno, invitando i consiglieri ad interventi puntuali e rispettosi dei tempi di discussione:

1° punto all'O.d.g.:

Regolamento di Istituto

Prende la parola la prof. De Rosa intervenendo sull'art. 10 relativamente alla dicitura "attività scolastica" e all'ultimo periodo dell'articolo, con proposta di modifica, con particolare riferimento alla prassi in uso nel nostro Istituto. I consiglieri approvano la richiesta di modifica.

Relativamente all'art. 9 propone la modifica dell'articolo in oggetto relativamente alla sorveglianza durante lo svolgimento dell'assemblea di classe; la prof.ssa ritiene che il docente non sia responsabile della vigilanza della classe durante l'assemblea scolastica, poiché durante l'assemblea studentesca non viene svolta attività didattica, ai sensi della normativa vigente: pertanto, chiede la sostituzione della frase "ma non può allontanarsi e deve sostare nei pressi per la opportuna vigilanza e intervenire e sospendere l'assemblea stessa qualora se ne ravvisasse la necessità per ovvii motivi di ordine" con la frase "ma può informare il D.S., in caso di svolgimento dell'assemblea, per un intervento di scioglimento della stessa."; il prof. Donadio concorda con l'opinione della collega. La DS chiarisce che la responsabilità di sorveglianza è prevista dal legislatore e non si identifica con lo svolgimento dell'attività didattica strictu sensu, prescindendo al contrario da essa. La prof. De Rosa riferisce del DL 297/94 (art. 12-14) comma 5 relativamente alla possibilità di scioglimento dell'assemblea da parte del DS. A tal proposito l'alunno Baldes propone che l'articolo possa essere più esplicito. Dopo ampia discussione il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi sulla possibilità di modifica; il voto ha tale esito: tre favorevoli; voti contrari 11; due astenuti. Pertanto l'art. 10 resta invariato.

La discussione verte, poi, sull'art. 8 relativamente all'ammissione all'attività didattica a seguito di mancata e reiterata presentazione della giustificazione delle assenze. La prof. Miele chiarisce che la non ammissione all'attività didattica potrebbe essere complessa perché l'allievo di minore età, anche in mancanza della giustificazione, non può essere allontanato dall'Istituto. La consigliera chiede un chiarimento simile anche per l'art. 5 in relazione alla tipologia di censura applicabile per l'entrata posticipata in seconda ora. Il prof. Parisi chiarisce che, come stabilito dalla griglia di valutazione del comportamento, l'allievo potrebbe essere penalizzato nel voto di condotta. La DS motiva, infatti, l'impossibilità di non ammettere l'allievo che abbia varcato l'ingresso dell'Istituto ma sottolinea come, in mancanza di intervento del genitore, nonostante i continui avvertimenti del personale scolastico, l'Istituto può ricorrere anche allertando i servizi sociali. I consiglieri approvano all'unanimità la proposta della prof. De Rosa, relativamente all'inserimento del sintagma "ammonizione scritta e eventuale non ammissione" per l'articolo in oggetto. La prof. de Rosa chiede ulteriore modifica dell'art. 8, relativamente alla presentazione del certificato medico. La DS chiarisce relativamente a tale questioni le possibili procedure da applicare, secondo quanto indicato dal legislatore.

Alle ore 16. 39 l'allievo Giovanni Fierro si allontana dal Consiglio.

La prof. De Rosa chiede modifica dell'art. 73 relativamente all'uso del registro elettronico con esplicito riferimento alla L. 107 c. 14 (minoranza metodologica). La DS chiarisce che tale procedura attiene alle scelte del PTOF e non attiene alla normativa del Regolamento; inoltre chiarisce che il registro elettronico è uno strumento gestionale (come richiesto dal decr. 33 per la dematerializzazione cartacea) e non una scelta metodologica che rientra nella sfera di tutela della libertà di insegnamento. Il prof. Donadio sostiene che l'uso del registro elettronico possa avere, al contrario, una valenza pedagogica e didattica e, pertanto, chiede la modifica dell'art. 82, in merito ai tempi di inserimento della valutazione sul registro elettronico. Il Consiglio approva all'unanimità la modifica dell'art. 82 con il sintagma "nei giorni immediatamente successivi".

Alle ore 16.49 si allontana la genitrice Apicella.

Il prof. Donadio chiede la possibilità di eliminare le intere sezioni B e C del Regolamento che, a suo parere, risultano essere ridondanti rispetto ad altra normativa. Il prof. Parisi chiarisce, al contrario, che il format individuato, nonché la possibilità di scorporare nella pubblicazione sul sito istituzionale le varie sezioni, rende facilmente fruibile il documento da parte di tutta l'utenza scolastica. L'allievo Baldes propone di accorpate le sezioni in relazione alla tipologia di utenza (studenti, genitori, personale scolastico) con particolare riferimento alle sezioni A, D, E.

Il presidente, sentiti i pareri dei consiglieri, invita alla votazione relativamente alla possibilità di eliminare le sezioni B e C; i consiglieri si esprimono: due voti favorevoli; dieci voti contrari; un astenuto. Le sezioni B e C sono, dunque, mantenute all'interno del Regolamento.

Si procede, poi, all'esame della proposta dell'allievo Baldes per l'accorpamento delle sezioni in merito alla utenza e alla proposta del prof. Parisi di procedere alla scorporazione del regolamento nella pubblicazione. Dopo ampia e condivisa discussione, i consiglieri propongono la pubblicazione sul sito istituzionale nel menù Regolamento sia del documento integrale sia delle singole sezioni scorporate.

Il prof. Donadio chiede l'integrazione del comma 8 dell'art. 26a in merito di salute con il sintagma "salute fisica, psichica e sociale"; la Ds propone l'integrazione "psico-fisica"; tale locuzione risulterà inserita in tutta la sezione B, come da richiesta del prof. Donadio.

Il prof. Donadio 26b punti 9-10 per la dizione "Datore di lavoro"; la DS chiarisce che si tratta di lessico derivante dal testo normativo. Il Consiglio approva la modifica dell'art. 27 in merito alla dizione alternanza scuola lavoro, sostituita con la nuova dicitura "percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali e per l'orientamento in specifici contesti lavorativi". Il prof. Donadio chiede modifica dell'art. 38 in relazione al ruolo del Collegio dei Docenti nella valutazione della rispondenza del PTOF con l'Atto di Indirizzo del Dirigente; il Consiglio approva la modifica.

La prof. Miele chiede di modificare l'art. 57, in relazione alla presenza, tra i compiti del Coordinatore di classe, di raccolta e controllo delle autorizzazioni per le uscite didattiche, sottolineando che esso risulta difficile e spesso si sovrappone al lavoro del docente responsabile. Il Consiglio approva tale modifica.

L'allievo Baldes richiede, in relazione all'art. 6, di ampliare la pausa di socializzazione dalle ore 10.45 alle ore 11.00; la DS esprime perplessità su tale possibilità e ribadisce la naturale flessibilità che il docente può assumere al riguardo. Dopo ampia e condivisa discussione il Presidente chiede ai consiglieri di esprimersi con votazione su tale modifica: voti favorevoli 4; voti contrari 7; due voti astenuti.

Il Consiglio, con le modifiche proposte nelle sedute del 7 gennaio e in data odierna, con otto voti favorevoli, il voto contrario dei proff. De Rosa e Donadio, e l'astensione degli allievi Baldes e Varola, con

Delibera n. 73

approva a maggioranza il Regolamento di Istituto.

2° punto all'O.d.g.:

Comunicazioni del Dirigente Scolastico

La DS chiede di valutare la proposta, avanzata dal prof. Donadio, di consentire la collaborazione del dott. F. Tedesco, in qualità esperto esterno per il corso extracurriculare sul "Teatro dell'oppresso". Il prof. Donadio chiarisce la conclamata esperienza del professionista e che la sua partecipazione al progetto è a titolo gratuito.

Il Consiglio, valutato il *curriculum* del dott. Tedesco e ascoltata l'opinione in merito del prof. Donadio, con

Delibera n. 74

approva la proposta del prof. Donadio e autorizza la collaborazione con il dott. Tedesco.

La DS riporta la proposta del prof. Donadio di integrare il calendario degli incontri-dibattito, già presente nel PTOF approvato, con l'intervento del prof. Ferraro e del dott. Musumeci, membro della comunità Giovanni XXIII, in merito all'abolizione dell'ergastolo ostativo. Il Consiglio, valutato l'alto valore formativo di tale dibattito, con

Delibera n. 75

approva la proposta del prof. Donadio e autorizza l'integrazione del calendario degli incontri-dibattito con la relazione del prof. Ferraro e del dott. Musumeci.

La Ds comunica che, con il varo della nuova legge di stabilità, i percorsi di alternanza scuola-lavoro sono stati notevolmente modificati in merito alle ore ad essi destinate; pertanto sarà necessario che il Collegio dei Docenti modifichi l'offerta formativa progettata secondo la nuova normativa che prevede per i Licei 90 ore dedicate agli specifici "percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali e per l'orientamento in specifici contesti lavorativi". La DS sottolinea che, in considerazione di tale minore impegno orario, per l'anno in corso non sarà più necessario (nell'ottica di ottimizzazione precedente) fare coincidere il tempo dedicato all'attività di alternanza scuola-lavoro con il viaggio di istruzione e quindi non è stringente per il Consiglio individuare fasce di reddito a sostegno delle famiglie in condizioni socio-economiche svantaggiate per favorire la partecipazione a tali attività.

L'allievo Baldes chiede ulteriori chiarimenti sulla formula di pagamento della quota di partecipazione per i viaggi di istruzione; la DS informa l'allievo che a breve partiranno le procedure di selezione e affidamento del servizio di organizzazione dello stesso.

Alle ore 18.45 la seduta è sciolta.

IL PRESIDENTE
Squillace Fabio

IL SEGRETARIO
Parisi Antonio